



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8C9006: IC ARDEA I

Scuole associate al codice principale:

RMAA8C9002: IC ARDEA I

RMAA8C9013: BAITA

RMAA8C9024: PIAN DI FRASSO

RMEE8C9018: C.U. GIACOMO MANZU

RMMM8C9017: VIRGILIO ARDEA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è abbastanza in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è contenuta. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono leggermente inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti



presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono ben strutturate ed efficaci. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti collocati nella fascia L2 dei livelli di apprendimento per uniformare l'Istituto alla media regionale e nazionale

TRAGUARDO

Ridurre il gap del 6% in italiano e del 9% in matematica per adeguare l'Istituto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
o Attenzione al soggetto che apprende o Miglioramento delle strategie didattiche
2. Inclusione e differenziazione
o Predisposizione di attività di recupero e potenziamento o Utilizzazione di metodologie: cooperative learning, peer to peer o Organizzazione dell'attività educativa e didattica seguendo il criterio della flessibilità
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
o Formazione dei docenti o Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
° Collaborare con le Associazioni e Onlus del territorio ° Incrementare le relazioni con le famiglie per rendere l'ambiente scuola più accogliente



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di studenti diplomati con voto sei per uniformare l'Istituto ai valori medi regionali e nazionali

TRAGUARDO

Ridurre il gap del 7% per adeguare l'Istituto alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
o Attenzione al soggetto che apprende o Miglioramento delle strategie didattiche



2. **Inclusione e differenziazione**
o Predisposizione di attività di recupero e potenziamento o Utilizzazione di metodologie: cooperative learning, peer to peer o Organizzazione dell'attività educativa e didattica seguendo il criterio della flessibilità
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
o Formazione dei docenti o Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
° Collaborare con le Associazioni e Onlus del territorio ° Incrementare le relazioni con le famiglie per rendere l'ambiente scuola più accogliente





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano, Matematica, Inglese per le classi quinte della primaria. Per le classi seconde della primaria occorre migliorare i risultati della prova di Italiano e confermare gli esiti della prova di Matematica.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli Nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale; riportare nella media nazionale gli esiti di apprendimento registrati nella prova di Italiano e Matematica delle classi quinta della primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
o Attenzione al soggetto che apprende o Miglioramento delle strategie didattiche
2. Inclusione e differenziazione
o Predisposizione di attività di recupero e potenziamento o Utilizzazione di metodologie: cooperative learning, peer to peer o Organizzazione dell'attività educativa e didattica seguendo il criterio della flessibilità
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
o Formazione dei docenti o Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
° Collaborare con le Associazioni e Onlus del territorio ° Incrementare le relazioni con le famiglie per rendere l'ambiente scuola più accogliente





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Conoscere i Diritti Umani, il patrimonio globale e lo sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO

Consapevolezza del rispetto di se', degli altri, della cura dei materiali, degli ambienti, delle regole e acquisizione dell'etica della responsabilita'.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
o Attenzione al soggetto che apprende o Miglioramento delle strategie didattiche
2. Inclusione e differenziazione
o Predisposizione di attività di recupero e potenziamento o Utilizzazione di metodologie: cooperative learning, peer to peer o Organizzazione dell'attività educativa e didattica seguendo il criterio della flessibilità
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
o Formazione dei docenti o Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
° Collaborare con le Associazioni e Onlus del territorio ° Incrementare le relazioni con le famiglie per rendere l'ambiente scuola più accogliente



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto Comprensivo "Ardea 1" orienta la strategia e la politica secondo i criteri: successo durevole e miglioramento continuo. A tale scopo si impegna a individuare obiettivi misurabili relativi agli scopi e alle finalità dell'Istituto come emersi dal Rapporto di autovalutazione. Nella Scuola primaria c'è la necessità di aiutare gli alunni che, non essendo seguiti a casa, non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado c'è la necessità di predisporre strategie per il recupero delle carenze e incrementare il numero delle esercitazioni per le prove Invalsi.